



COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza e Brianza

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 91 DEL 30-06-2014

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DELLO SCHEMA DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2014/2016, DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2014/2016 E DELL'ELENCO ANNUALE 2014 DEI LAVORI PUBBLICI

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì TRENTA del mese di GIUGNO alle ore 09.00 nella Residenza Comunale, convocata nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sottoindicati Signori:

N.ro	COGNOME E NOME	Pr.	As.
1	COLOMBO Alfredo	Si	
2	GALLI Franco	Si	
3	CURTI Laura	Si	
4	ALBERTI Edoardo	Si	
5	SAINI Liliana	Si	

PRESENTI : 5

ASSENTI: 0

Partecipa il Segretario Generale MARINO Dr. ENZO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. COLOMBO ALFREDO assume la Presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2014, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DELLO SCHEMA DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2014-2016 DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2014/2016 E DELL'ELENCO ANNUALE 2014 DEI LAVORI PUBBLICI

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 151, comma 1, del Testo Unico prevede che il bilancio di previsione debba essere deliberato entro il 31 dicembre per l'anno successivo, salvo differimento dei termini disposto con Decreto del Ministero dell'Interno;

Visti i decreti in data 19.12.2013 e 13.02.2014, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27.12.2013 e n. 43 del 21.02.2014, con i quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali, per l'anno 2014, è stato dapprima differito al 28 febbraio e successivamente al 30.04.2014;

Richiamato il decreto ministeriale del 29.04.2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30.04.2014 con il quale è stato ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 al 31.07.2014;

Richiamato l'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'Organo esecutivo e da questo presentati all'Organo consiliare, secondo le modalità previste dal regolamento di contabilità, nell'ambito dell'attività propositiva che la stessa effettua nei confronti del Consiglio ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Rilevato che la Giunta Comunale ha indicato ai Responsabili gli obiettivi che intende perseguire nell'esercizio 2014 e che, sulla base degli indirizzi, i Responsabili hanno elaborato delle proposte di entrate ed uscite, che rivisitate dalla Giunta trovano attuazione nel documento dello schema di bilancio di previsione allegato;

Rilevato che secondo il D.M. Infrastrutture 09/06/2005 il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici sono deliberati unitamente al bilancio di previsione, di cui costituiscono parte integrante;

Premesso che l'art. 39 comma 1 della Legge n. 449/97 stabilisce che le amministrazioni pubbliche sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno del personale;

Considerati, tra gli altri, i limiti alle spese di personale imposti dal comma 7 dell'art. 14 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 che riscrive l'art. 1 comma 557 legge 296/2006;

Vista la propria deliberazione n. 87 del 30.06.2014 che approva il programma triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2014-2016, nel rispetto delle norme vigenti;

Vista la delibera Consiglio Comunale n. 16 del 13/05/2013 relativa ad approvazione Conto Consuntivo esercizio finanziario 2013 dalla quale si evince un avanzo di amministrazione ammontante ad € 759.682,17;

Considerato che l'Amministrazione Comunale ha deciso di destinare ad estinzione mutui un importo pari a € 100.000,00 della quota destinata a Fondi per finanziamento spese investimento dell'avanzo di amministrazione su indicato;

Vista la legge di Stabilità 2014 n. 147/2013, art. 1 comma 203, comma 730;

Visto l'art. 16 comma 6 del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 "Spending review" in ordine al taglio per l'anno 2014 da spending review;

Visto il comma 4 dell'art. 4 del D.L. 16/2012 sulle semplificazioni fiscali con cui sono state abrogate le norme che prevedevano il blocco dell'incremento delle imposte, tasse e tributi fino all'entrata a regime del federalismo fiscale;

Considerato che il comma 444 dell'art. 1 della Legge di Stabilità (L. 228/2012) modificando il comma 3 dell'articolo 193 del TUEL, prevede che per il ripristino degli equilibri di bilancio ed in deroga all'art. 1, comma 169, della L. 296/2006, gli Enti possano modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data prevista per la delibera di salvaguardia degli equilibri;

Richiamato l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha istituito, a decorrere dall'anno d'imposta 2014, la I.U.C. (Imposta Unica Comunale), la quale si compone di:

- IMU (Imposta Municipale Propria), di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili) componente riferita ai servizi;
- TARI (Tassa Rifiuti), che andrà a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 10/04/2014 ad oggetto: "Imposta Unica Comunale IUC: componente TARI. Determinazione numero rate, scadenze e riscossione. Anno 2014" nella quale, nelle more dell'approvazione del Regolamento per l'applicazione del nuovo tributo TARI, del Piano Finanziario (P.E.F.) e della determinazione delle tariffe 2014, è stato disciplinato il versamento degli acconti TARI;

Considerato che tutti gli adempimenti amministrativi relativi alla IUC nelle sue componenti verranno formalizzati ed approvati in atti specifici del Consiglio Comunale;

Dato che in ordine all'Addizionale comunale all'IRPEF, l'Amministrazione ha inteso confermare le aliquote previste per il 2013;

Visto l'art. 169 della legge n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Dato atto che, per effetto di quanto sopra esposto, si intendono confermate per l'anno 2014 le aliquote approvate con i seguenti atti:

- delibera di Giunta Comunale n. 20 del 13.02.2014, con cui sono state confermate le aliquote relative all'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2014;
- delibera di Giunta Comunale n. 21 del 13.02.2014 con la quale sono state confermate le aliquote relative alla tassa occupazione spazi ed aree pubbliche per l'anno 2014;

Richiamata la propria deliberazione n. 88 del 30.06.2014 ad oggetto: "Determinazione delle tariffe dei servizi comunali a decorrere dall'anno 2014";

Vista la propria deliberazione n. 89 del 30.06.2014, con la quale è stato determinato il tasso di copertura del costo dei servizi a domanda individuale per l'anno 2014;

Vista la propria deliberazione n. 85 del 30.06.2014, con la quale è stata disposta la devoluzione di una quota delle sanzioni del codice della Strada per l'anno 2014 ai sensi dell'art. 208, c. 4 del D.Lgs. 285/1992 così come modificato dalla Legge 120/2010;

Richiamato l'art. 58 della Legge n° 133/2008 che stabilisce che al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dei Comuni occorre individuare i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo apposito elenco che costituisce il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

Vista la propria deliberazione n. 90 del 30.06.2014, con la quale è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2014;

Considerato che, tenuto conto dei programmi/progetti esplicitati nella relazione previsionale e programmatica, dai quali discenderanno gli obiettivi gestionali da prevedere nel Piano Esecutivo di Gestione 2014, si può indicativamente rilevare l'esigenza di procedere all'affidamento di incarichi di vario tipo, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente (ad esclusione delle attività istituzionali previste dalla legge), come riassunti nell'allegato prospetto, giustificato da diversi fattori:

- a) assenza di professionalità all'interno dell'Ente;
- b) raggiungimento di obiettivi particolarmente complessi, per i quali è opportuno acquisire dall'esterno le necessarie competenze;
- c) impossibilità di utilizzare il personale disponibile in forza all'Ente in quanto ciò andrebbe a detrimento di altri importanti servizi o di funzioni essenziali per il regolare svolgimento dell'attività amministrativa.

Ritenuto di determinare, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 6 comma 7 della legge 122/2010 in ordine ai tagli di spesa per i casi contemplati, l'importo massimo per il conferimento di incarichi esterni ai sensi dell'art. 3 comma 56 Legge n. 244/2007 e per le collaborazioni autonome di cui all'art. 46 comma 2 D.L. n. 112/2008 anno 2013, la cifra massima di € 29.500,00 prevista in appositi stanziamenti a bilancio;

Richiamato l'articolo 6 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 relativamente al contenimento dei costi di gestione;

Richiamata la propria deliberazione n. 19 del 13.02.2014 con cui veniva approvato il piano triennale 2014-2016 di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio (art. 2 comma 594 e 599 legge 24.12.2007 n. 244);

Premesso che l'art. 14 della Legge 26.04.1983 n. 131, di conversione del D.L. 28.02.1983 n. 55, prevede che i comuni provvedano annualmente, con deliberazione, prima di approvare il bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18.04.1962 n. 167 e successive modificazioni e integrazioni, 22.12.1971 n. 865 e 05.08.1978 n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e a stabilire il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato;

Ritenuto di non procedere alla determinazione dei suddetti prezzi di cessione anche per l'anno 2014 dato che con l'approvazione del PGT non risultano in essere aree di edilizia economica e popolare suscettibili di verifica ai sensi della Legge 167/62 né ai sensi della Legge 865/71;

Richiamato l'art 77 – bis della L. 133/2008, integrato dalla Legge 220/2010, il quale dispone che il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e spesa in misura tale che, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo;

Richiamate tutte le altre disposizioni relative al Patto di Stabilità interno previste dal DL 138/2011, Legge 183/2011 nonché Legge n. 228/2012 e Legge n. 147/2013;

Verificato il saldo obiettivo finale come riportato sul sito RGS Patto Stabilità 2014, come aggiornato in base agli interventi normativi nazionali e regionali nonché in base alla delibera di Giunta n. 36 del 13.03.2014 di attuazione del comma 6-bis dell'art. 31 della Legge 183/2011 di variazione dell'obiettivo per gestioni associate sovra comunali;

Dato atto che ai sensi della vigente normativa in materia, lo schema di bilancio di previsione 2014 è stato predisposto in maniera che risultino rispettate le norme sul Patto di Stabilità interno, a condizione che lo stesso sia costantemente monitorato nelle sue poste, impegnandosi fin dall'approvazione del bilancio 2014 a perseguire ogni azione utile al conseguimento dei saldi imposti;

Visto l'art. 39 del vigente Regolamento di Contabilità;

Visto che la Giunta Comunale ha predisposto, conformemente a quanto previsto dalle normative sopracitate, lo schema di bilancio annuale 2014 con allegati lo schema di Bilancio Pluriennale 2014/2016, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014/2016, lo schema aggiornato del programma triennale e dell'elenco annuale 2014 delle opere pubbliche e gli altri allegati previsti dalla legge;

Ritenuto pertanto di approvare lo schema di Bilancio con relativi allegati, che dovrà essere presentato all'Organo Consiliare;

Visti i pareri previsti dall'art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 che si allegano come parte integrante della presente deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di approvare lo schema del bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2014 corredato del bilancio pluriennale 2014/2016, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014/2016, del programma triennale 2014/2016 e dell'elenco annuale 2014 dei lavori pubblici, nonché degli altri allegati previsti dalla legge, che si allegano tutti al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare atto che con successivi atti del Consiglio Comunale verranno approvate le tariffe Tari, le aliquote IMU e TASI nonché i rispettivi regolamenti;
- 2) Di trasmettere i succitati documenti contabili all'Organo di revisione, al fine dell'ottenimento del relativo parere;
- 3) Di dare atto che i documenti suindicati, unitamente agli allegati verranno presentati al Consiglio Comunale in successiva seduta;
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 – del D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Quindi, con successiva votazione, a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 – del D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.”

Allegati: 1) Schema di bilancio annuale 2014;
2) Schema di bilancio pluriennale 2014/2016;
3) Schema Relazione previsionale e programmatica triennio 2014/2016;
4) Schema Programma triennale 2014/2016 ed elenco annuale 2014 dei lavori;
5) Altri allegati previsti dall'art. 172 del T.U.E.L.
6) Pareri.



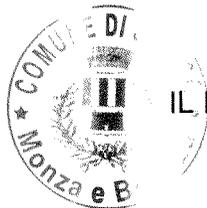
COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza Brianza

ALLEGATO ALLA DELIBERA G.C. N. *92* DEL *30/6/14* avente ad oggetto:
APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2014, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DELLO SCHEMA DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2014-2016 DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2014/2016 E DELL'ELENCO ANNUALE 2014 DEI LAVORI PUBBLICI

PARERI ED ATTESTAZIONI PREVISTI DALL'ART. 49 – comma 1 – DEL D. LGS. 18-8-2000 N. 267 “TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI”

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

Addì, *27.06.2014*



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO
(Dott.ssa Rita Ruggiero)

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN MERITO ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

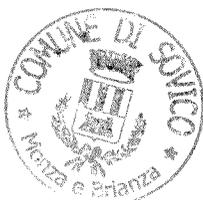
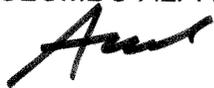
Addì, *27.06.2014*



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO
(Dott.ssa Rita Ruggiero)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
COLOMBO ALFREDO



IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. ENZO MARINO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 124 e 125 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L. e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi, con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi degli artt. 124 e 125 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 (T.U.E.L.) e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Addi 09 LUG. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. ENZO MARINO



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 – commi 3 e 4 - D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L.)

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 30 GIU. 2014 ai sensi dell'art. 134 – comma 4 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Addi 09 LUG. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. ENZO MARINO

